Preghiera "LA CASA" 2021 - 2022:
Servire la vita
dentro e oltre le ferite

Giugno 2022

Quando la famiglia fa rete

«Tutta la vita in comune degli sposi, tutta la rete delle relazioni che tesseranno tra loro, con i loro figli e con il mondo, sarà impregnata e irrobustita dalla grazia del sacramento che sgorga dal mistero dell'Incarnazione e della Pasqua, in cui Dio ha espresso tutto il suo amore per l'umanità e si è unito intimamente ad essa. Non saranno mai soli con le loro forze ad affrontare le sfide che si presentano. Essi sono chiamati a rispondere al dono di Dio con il loro impegno, la loro creatività, la loro resistenza e lotta quotidiana, ma potranno sempre invocare lo Spirito Santo che ha consacrato la loro unione, perché la grazia ricevuta si manifesti nuovamente in ogni nuova situazione». (AL 74)

Testimonianza

Una famiglia… speciale, ma anche molto semplice.

Attorno al tavolo si ritrova la vivace famiglia allargata che ci abita. Ci sono i genitori, i loro tre figli piccoli e, accanto a loro, tre fratelli in affido.

Il tavolo è il posto dove si gioca, si fanno i compiti, si mangia, si seguono le lezioni della didattica a distanza, e diventa simbolo di incontro e accoglienza.

La comunità accompagna questa famiglia sia partecipando attivamente alle iniziative di solidarietà, sia con gesti di aiuto molto genuini: a volte qualcuno bussa e lascia qualche provvista di cibo.

Questo mostra la naturalezza con cui si costruiscono le relazioni ed esprime l'affetto e la volontà di aiutare nel prendersi cura di bambini e ragazzi in difficoltà.

La vita nella casa è un continuo allenamento alla speranza e alla condivisione, e consente ai genitori di vedere i propri figli, imparare l'accoglienza e la condivisione vivendola concretamente ogni giorno.

Alcuni criteri pastorali per rileggere il nostro vissuto

dalla Lettera pastorale del Vescovo Francesco "Servire la vita dove la vita accade: la famiglia"

6. Preghiera e carità

Non posso, infine, dimenticare la relazione tra preghiera e carità nella famiglia e nella comunità. Nel tempo della pandemia, la preghiera in molte famiglie è fiorita non dalla paura, ma da una più profonda consapevolezza del dono dell'amore reciproco e della fede che lo nutre.

La preghiera è pane dell'amore in famiglia e l'amore sereno e sofferto è il companatico necessario perché la preghiera non diventi insignificante e inutile per la vita di coloro che formano una famiglia.

Proprio la declinazione di preghiera e carità, alimenta una vita familiare non ripiegata su di sé, e quindi esposta ad una debolezza mortale, ma disegna una fisionomia di famiglia che, nella relazione con altre famiglie, esprime la capacità di generare speranza per la comunità cristiana, per la società, per chi rimane solo ed è abbandonato.

> La comunità cristiana vive dei gesti di amore compiuti nelle famiglie e dalle famiglie; si arricchisce della preghiera familiare e nello stesso tempo condivide con le famiglie la necessità della preghiera e la bellezza di una vita contrassegnata dalla carità.

Desidero concludere con una citazione che, pur non essendo poesia in senso stretto, lo è nella sua profondità evocativa. Si tratta delle parole struggenti che il grande poeta Eugenio Montale rivolge alla moglie nel momento della sua morte.

Dicono l'inesauribile fascino della relazione d'amore di un uomo e di una donna e della fecondità generativa che questa relazione possiede e diventa famiglia.

«Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
e ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino.
Anche così è stato breve il nostro lungo viaggio.
Il mio dura tuttora, né più mi occorrono le coincidenze,
le prenotazioni, le trappole, gli scorni
di chi crede che la realtà sia quella che si vede.
Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio
non già perché con quattr'occhi forse si vede di più.
Con te le ho scese perché sapevo che di noi due,
le sole vere pupille, sebbene tanto offuscate, erano le tue».

Preghiera

Signore Gesù,
ti affidiamo la nostra famiglia
ed ogni famiglia della nostra comunità.
Insegnaci a guardare l'altro
con rinnovata meraviglia,
per riuscire sempre a vedere
l'infinita bellezza che tu poni in ogni persona.
Grazie, Signore, perché nelle nostre famiglie
ci accompagni con amore e tenerezza;
ogni famiglia rivela la luce della tua presenza.
Donaci di non sentirci mai soli,
di saper rispondere alla tua grazia
con impegno e creatività,
di saper agire per il bene di tutti.
Fa' che la nostra comunità
sia una famiglia tra le nostre famiglie.
Amen